COMPRENSORIO ALPINO VALLE BORLEZZA
Via Fiorine 56 – 24023 CLUSONE (Bergamo)
Telefono (0346) 22419 – Fax (0346) 921592
e-mail: valleborlezza@virgilio.it

REGOLAMENTO INTERNO
PER LA CACCIA DI SEZIONE AGLI UNGULATI

Il presente Regolamento integra e riprende le disposizioni generali stabilite dal "Regolamento per la disciplina della caccia agli ungulati della Provincia di Bergamo"

A) INDICAZIONI GENERALI

Nel Comprensorio Alpino Valle Borlezza, la caccia di selezione agli ungulati è praticata con il metodo dell'aspetto e/o della cerca alle specie di: CAPRIOLO, CERVO, MUFLONE, CAMOSCIO e CINGHIALE.
Il territorio del Comprensorio è suddiviso in 3 settori, ognuno dei quali è coordinato da un capo-settore eletto dai cacciatori, con il compito di coordinare i censimenti, gestire i piani di prelievo e eventuali riassegnazioni mediante proposte della Commissione Ungulati al Comitato Tecnico di Gestione al quale spetta il compito di deliberare ogni decisione.
Ad ogni cacciatore ammesso alla caccia di selezione degli ungulati, per ogni stagione venatoria, come da Regolamento della Provincia di Bergamo, deve essere garantito un prelievo minimo di n° 2 capi, possibilmente di specie diverse se il piano di prelievo lo consente.
Il numero massimo dei capi da prelevare è invece stabilito di anno in anno con decreto da UTR in funzione dei piani di prelievo delle singole specie.
Come previsto dal Regolamento della Provincia di Bergamo è fatto obbligo al cacciatore di selezione di partecipare attivamente ai censimenti primaverili programmati dalla Commissione ungulati del C.A., in collaborazione con le GG.VV. della Provincia, nelle giornate programmate per il censimento di: Capriolo, Cervo, Muflone e Camoscio, secondo modalità e tempi fissati per ogni stagione venatoria dalla Commissione competete e comunicati dai capo-settore.
Per assicurare l'effettiva partecipazione ai censimenti, ogni cacciatore dovrà firmare un registro delle presenze gestito e controfirmato dal capo-settore, che a fine dei censimenti dovrà riconsegnare al C. A.
Il C.T.G. congiuntamente alla Commissione Ungulati, valuterà per ogni cacciatore eventuali giustificazioni scritte/certificati medici per mancate presenze ai censimenti,
riservandosi di applicare per i cacciatori inadempienti quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento provinciale.
Ai cacciatori di Selezione agli Ungulati, è consentito praticare la caccia vagante alla sola selvaggina migratoria e alla volpe con munizione spezzata senza l'ausilio del cane, come previsto dal Calendario Venatorio Provinciale, fatta salva la girata per l'eradicazione del cinghiale.

B) MODALITA'PER L'AMMISSIONE ALLA CACCIA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI

Per l'ammissione ai Comprensori Alpini sono fatti salvi i requisisti previsti dalla L.R. n° 26/93 art. 28 comma 7 ovvero: "*ogni cacciatore ha diritto di essere socio nell'Ambito Territoriale o Comprensorio Alpino in cui ha la residenza anagrafica e a tale fine ogni cacciatore conferma la propria iscrizione continuativa negli anni attraverso il pagamento della relativa quota entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno".*
In caso di omissione e/o sospensione anche di un solo anno, il cacciatore che pratica la caccia di selezione agli ungulati, perde i diritti acquisiti e dovrà ripresentare domanda per poter accedere nuovamente a tale forma di caccia.

COMPRENSORIO ALPINO VALLE BORLEZZA
Via Fiorine 56 – 24023 CLUSONE (Bergamo)
Telefono (0346) 22419 – Fax (0346) 921592
e-mail: valleborlezza@virgilio.it

Per il C.A. Valle Borlezza si applicano le seguenti norme:

- Le domande di ammissione/variazione di specializzazione per la caccia di selezione agli ungulati dovranno essere presentate **dall'1 al 31 di marzo** di ogni stagione venatoria;
- Il cacciatore deve dimostrare di aver conseguito l'abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati nelle rispettive specie, presentando copia alla Segreteria del C.A
- Il cacciatore deve inoltre dimostrare di aver conseguito l'abilitazione alla caccia in Zona Alpi;
- Per i neo-cacciatori è data facoltà secondo quanto previsto dalla L. R. 26/93. Art. 44 comma 8, di esercitare per il primo anno la caccia con il proprio genitore. Nel C.A. Valle Borlezza, se il genitore è un ungulatista, il figlio potrà per il primo anno praticare la stessa forma di caccia e proseguire anche negli anni successivi con la stessa specializzazione;
- Le domande di ammissione alla specializzazione ***"n° 5 selezione ungulati poligastrici"***, ovvero caccia di selezione agli ungulati, presentate dall'1 al 31 marzo, verranno inserite in una graduatoria, ordinate per data di presentazione, numero di protocollo e orario. Successivamente le stesse saranno vagliate dal C.T.G. per verificare la regolarità della documentazione presentata e in particolare la residenza anagrafica che non potrà essere inferiore a 3 anni consecutivi di residenza in un comune del territorio del C.A. Valle Borlezza.

In considerazione della densità venatoria determinata dai soci paganti residenti e non residenti del C.A. Valle Borlezza, della limitata superficie cacciabile disponibile nel Comprensorio, si rende necessario che le ammissioni di nuovi soci sia attentamente ponderata, in modo particolare quella per la caccia agli ungulati, per garantire la necessaria sicurezza e convivenza di tutte le forme di caccia.
Pertanto le nuove ammissioni alla specializzazione alla caccia di selezione agli ungulati sono e dovranno essere subordinate ai piani di prelievo emanati annualmente da UTR Bergamo a seguito dei censimenti primaverili, con l'obbiettivo di garantire il minimo di n° 2 capi spettanti ad ogni cacciatore, ma in particolare a garantire la necessaria sicurezza.

C) SETTORI DI CACCIA e CAPO-SETTORE

1C Settori di caccia

Il territorio del comprensorio Alpino Valle Borlezza è suddiviso in n° 3 settori per la caccia del Cervo e del Capriolo; ognuno di questi è coordinato da un capo-settore eletto dai cacciatori del settore stesso.
I predetti 3 settori sono a loro volta riuniti in un unico settore per la caccia del Camoscio, del Muflone e del Cinghiale e sono coordinati dai tre capo-settore che operano congiuntamente nell'interesse di tutti i cacciatori di selezione.

- **Settore 1** (Clusone – Rovetta) = Capriolo e Cervo
- **Settore 2** (Castione - Valli) = Capriolo e Cervo
- **Settore 3** (Borlezza – Bossico) = Capriolo e Cervo

- **Settore Unico** (C.A. Valle Borlezza) = Muflone

- **Settore Unico** (C.A. Valle Borlezza) = Camoscio

- **Settore Unico** (C.A. Valle Borlezza) = Cinghiale

Per l'assegnazione di un cacciatore a un settore, il C.T.G. su proposta della Commissione Ungulati in primo luogo dovrà tener conto del piano di prelievo assegnato al settore stesso come stabilito dal Regolamento provinciale.

COMPRENSORIO ALPINO VALLE BORLEZZA
Via Fiorine 56 – 24023 CLUSONE (Bergamo)
Telefono (0346) 22419 – Fax (0346) 921592
e-mail: valleborlezza@virgilio.it

Non potranno essere richieste e autorizzate assegnazioni di settore durante la stagione venatoria in corso; qualora un cacciatore desideri/necessiti di variare il settore assegnato dovrà presentare formale richiesta

scritta al C.T.G. del Comprensorio Alpino e al suo capo-settore entro e non oltre il termine del 31 marzo di ogni anno.

Potranno essere ammessi o richiesti cambi dei settori nei seguenti casi:

- Il C.T.G. su proposta della Commissione Ungulati e secondo quanto previsto dal Regolamento provinciale, al fine di garantire una pressione venatoria funzionale al territorio può spostare d'ufficio i cacciatori nei vari settori in funzione dei piani di prelievo emanati da UTR *(questo non comporta l'azzeramento della rotazione delle assegnazioni dei capi di pregio).*
- Su richiesta del cacciatore, motivata per cambi di residenza, titoli di proprietà abitative e /o terriere che potranno essere concesse sempre in funzione dei piani di prelievo emanati da UTR *(questo comporta l'azzeramento della rotazione delle assegnazioni dei capi di pregio).*
- Per richiesta di scambio di settore concordata tra due cacciatori titolari di settori diversi (*questo comporta l'azzeramento della rotazione delle assegnazioni dei capi di pregio per entrambi i cacciatori).*

N.B. Le richieste di cambio settore non accolte hanno validità annuale. Per poter essere rivalutate dovranno essere ripresentate entro il termine stabilito del 31 Marzo

2C Competenze dei capo-settore.

Al capo-settore oltre al compito di coordinare le attività dei censimenti e di caccia nel proprio settore e nel settore unico compete di:

- Proporre al C.T.G. tramite la Commissione ungulati l'elenco delle assegnazioni e riassegnazioni dei capi da prelevare durante la stagione venatoria, e garantire l'assegnazione dei capi di pregio mediante una corretta turnazione dettata dallo storico delle assegnazioni/abbattimenti nelle stagioni venatorie precedenti, rispettando la norma di un capo di pregio per specie ad ogni cacciatore. E' facoltà del C.T.G., nel rispetto del regolamento vigente approvare o proporre modifiche alle assegnazioni proposte. In presenza di modifiche degli elenchi, il C.T.G. dovrà comunicare tempestivamente la propria decisione ai capo-settore i quali a loro volta dovranno avvisare i cacciatori interessati delle variazioni effettuate.

- Cercare di distribuire in modo omogeneo la pressione venatoria sul territorio del settore, proponendo/assegnando ai cacciatori le zone dove effettuare i prelievi;
- Programmare e coordinare le attività dei censimenti primaverili stabiliti dalla Commissione ungulati in collaborazione con le GG.VV. della Provincia;
- Verificare l'effettiva partecipazione dei cacciatori mediante la controfirma del registro delle presenze ai censimenti;
- Consegnare ai cacciatori del settore i contrassegni inamovibili da applicare ai capi prelevati *(fascette);*
- Ritirare a fine stagione i contrassegni *(fascette)* non utilizzati;
- Fare da tramite tra i cacciatori e il Comitato Tecnico di Gestione;

N.B. La consegna dei contrassegni inamovibili "fascette" a cura del capo-settore dovrà essere fatta presso gli uffici del C.A., previa verifica da parte della Segretaria dell'avvenuto versamento della quota associativa.

COMPRENSORIO ALPINO VALLE BORLEZZA
Via Fiorine 56 – 24023 CLUSONE (Bergamo)
Telefono (0346) 22419 – Fax (0346) 921592
e-mail: valleborlezza@virgilio.it

D) ASSEGNAZIONI – RIASSEGNAZIONI - CAPI SANITARI e OSPITALITA' VENATORIA

1D Assegnazioni:

Caccia al CAPRIOLO
La caccia al CAPRIOLO viene effettuata (*di norma)* ai capi previsti dal Piano di prelievo per il settore e contestualmente assegnati secondo il numero di cacciatori appartenenti allo stesso.
Il prelievo del CAPRIOLO maschio CL II sarà riservata ai cacciatori del settore dopo due anni consecutivi di caccia di selezione nel medesimo settore *(a maggior chiarimento un cacciatore potrà prelevare il M di CL II al terzo anno di caccia nel settore),* con modalità a scalare e metodo della rotazione biennale.
I capi di CAPRIOLO di altro sesso e classi di età non saranno soggetti a rotazione, ma potranno essere prelevati a scalare tra quelli rimasti disponibili giorno per giorno nel settore di appartenenza. (Compito e responsabilità del cacciatore d'informarsi sulla disponibilità dei capi da prelevare)

Caccia al CERVO
La caccia al CERVO viene effettuata (*di norma)* ai capi previsti dal Piano di prelievo per il settore e contestualmente assegnati secondo il numero di cacciatori appartenenti allo stesso.
Il prelievo del CERVO maschio CL II-III-IV sarà riservata ai cacciatori del settore dopo due anni consecutivi di caccia di selezione nel medesimo settore *(a maggior chiarimento un cacciatore potrà prelevare il M di CL II-III-IV al terzo anno di caccia nel settore). C*on modalità a scalare e metodo della rotazione biennale. Per i capi di classe MIII /IV.
I capi di CERVO di altro sesso e classi di età compreso MII non saranno soggetti a rotazione, ma potranno essere prelevati a scalare tra quelli rimasti disponibili giorno per giorno nel settore di appartenenza. (Compito e responsabilità del cacciatore d'informarsi sulla disponibilità dei capi da prelevare)

Caccia al MUFLONE
La caccia al MUFLONE viene effettuata (*di norma*) ai capi previsti dal Piano di prelievo per il settore e contestualmente assegnati secondo il numero di cacciatori appartenenti allo stesso.
Il prelievo del MUFLONE maschio CL II-III-IV sarà riservata ai cacciatori del settore dopo due anni consecutivi di caccia di selezione nel medesimo settore (*a maggior chiarimento un cacciatore potrà prelevare il M di CL II-III-IV al terzo anno di caccia nel settore*).
I cacciatori autorizzati al prelievo dei capi come sopra descritto dovranno rispettare la rotazione biennale per i capi d pregio M III-IV
I capi di MUFLONE di altro sesso e classi di età compreso MII non saranno soggetti a rotazione (*dopo terzo anno nel medesimo settore*), ma potranno essere prelevati a scalare tra quelli rimasti disponibili, giorno per giorno, nel settore di appartenenza.
(E' compito e responsabilità del cacciatore l'informarsi sulla disponibilità dei capi da prelevare)

Caccia al CAMOSCIO
Nel C.A. Valle Borlezza, la caccia al CAMOSCIO viene effettuata mediante assegnazione nominale, suddivisa per sesso e classi d'età come stabilito dal protocollo ISPRA. Possono fruire dell'assegnazione dei capi disponibili tutti i cacciatori abilitati senza il limite della data di abilitazione ma tenendo conto di una rotazione per i capi di pregio (Camoscio M di CL II-III-IV, e Camoscio F di CL III e IV)
I capi di pregio di classe II-III-IV verranno assegnati tenendo conto della rotazione stabilita settore per settore, ma non potranno essere assegnati a cacciatori che nella stagione precedente sono incorsi in sanzioni e/o sospensioni, per la stessa specie.
Infine, in caso di parità di rotazione si applicheranno i punti di merito riportati nella tabella D – punti di merito, del presente Regolamento.

COMPRENSORIO ALPINO VALLE BORLEZZA
Via Fiorine 56 – 24023 CLUSONE (Bergamo)
Telefono (0346) 22419 – Fax (0346) 921592
e-mail: valleborlezza@virgilio.it

Caccia al CINGHIALE
La caccia al CINGHIALE viene praticata con il metodo esclusivo dell'aspetto per i cacciatori che hanno optato per la caccia esclusiva al CINGHIALE o a integrazione delle forme di caccia 1,2,3,4 e 5. Tale specializzazione viene concessa solo su punti sparo fissi georeferenziati e precedentemente comunicati al CA. Decretata di anno con anno da DGR
Durante il periodo di caccia dei poligastrici, il cacciatore abilitato a tale forma di caccia *(selezione poligastrici),* potrà prelevare il CINGHIALE durante l'azione di caccia nel settore a cui è assegnato per la caccia ai poligastrici.
Il Piano di prelievo, il numero di cinghiali prelevabili da ogni cacciatore, le modalità di caccia, i periodi e gli orari di caccia sono comunicati di anno in anno con proprio decreto da UTR Bergamo.

N. B. si precisa inoltre che in una stagione venatoria potrà essere assegnato ad ogni cacciatore un solo capo di pregio per specie ad eccezione delle riassegnazioni finalizzate al completamento del Piano di prelievo.
I cacciatori, che la stagione precedente hanno avuto sospensioni, non potranno essere ammessi all'assegnazione nominale o per rotazione biennale dei capi di pregio per la singola specie per cui hanno ricevuto la sospensione
Inoltre si rammenta ai cacciatori che non dispongono di tutte le abilitazioni alle singole specie di ungulati *(Cervo, Capriolo, Muflone, Camoscio e Cinghiale)*, che non si potranno garantire i due capi da assegnare e tantomeno eventuali e ulteriori riassegnazioni come previsto dal Regolamento ***(pertanto si consiglia di provvedere ad adeguarsi con tutte le abilitazioni).***

D/2 Riassegnazioni:
Le riassegnazioni si potranno effettuare qualora il Piano di prelievo lo permetta e solo dopo aver garantito i 2 capi a ogni cacciatore; il numero massimo di riassegnazioni a cacciatore sarà stabilito anno con anno in funzione del Piano di prelievo autorizzato da UTR Bergamo e del limite massimo di capi prelevabili sempre stabilito da UTR con apposito decreto, considerando il pro capite a cacciatore.
Per le riassegnazioni verrà data precedenza ai cacciatori che hanno prelevato CL0
Con l'obbiettivo di completare i Piani di prelievo la Commissione ungulati può proporre al CTG di riassegnare ai cacciatori meritevoli o sprovvisti di fascette i capi rimasti da prelevare, senza interferire con le assegnazioni dei singoli settori. La data verrà comunicata di anno con anno dalla commissione ungulati al CTG e UTR

N.B. Le riassegnazioni dovranno essere fatte in funzione di quanto previsto dall'art .15 del Regolamento provinciale per la caccia agli ungulati e tenendo conto dei punti di merito attribuiti con la tabella di seguito riportata.

Tabella D) Punti di merito

PUNTI N°	DESCRIZIONE
1	PER OGNI CENSIMENTO IN PIU' RISPETTO AI N.4 OBBLIGATORI
1	PER RECUPERO UNGULAT FERITI (Dichiarati e Verificati)
1	PER CHI HA PARTECIPATO ATTIVAMENTE ALLA RASSEGNA FAUNISTICA
1	PER CHI HA PARTECIPATO A RIPRISTINI AMBIENTALI PROGRAMMATI DAL C. A.
2	PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DEI CENTRI DI VERIFICA
1	PARTECIPAZIONE ALLA TABELLATURA DELLE ZONE OASI-ZRC-ZPS
-1	MANCATA CONSEGNA DEL TROFEO ALLA RASSEGNA FAUNISTICA

COMPRENSORIO ALPINO VALLE BORLEZZA
Via Fiorine 56 – 24023 CLUSONE (Bergamo)
Telefono (0346) 22419 – Fax (0346) 921592
e-mail: valleborlezza@virgilio.it

Nel caso in cui un cacciatore rinunci spontaneamente al ritiro delle fascette per motivi personali, senza chiedere il rimborso della quota associativa, lo stesso dovrà dare comunicazione di rinuncia scritta al C.T.G.
Qualora le fascette non fossero ritirate dal socio pagante entro 20 giorni dalla chiusura della caccia alla singola specie, i capi saranno riassegnati secondo i criteri dettati dal presente Regolamento.
In questo caso il C.T.G. avrà facoltà di attivare delle Ospitalità Venatorie previa integrazione della quota associativa per quei cacciatori soci *(se interessati),* che hanno presentato domanda entro il termine stabilito e dimostrato di avere i requisiti richiesti, e rinviati per mancanza di capi. (Art. 17 Regolamento per la caccia di selezione agli ungulati della Provincia di Bergamo).

N.B. La presente agevolazione ha carattere temporaneo e non costituisce un diritto acquisito per le successive stagioni venatorie.

D/3 Riconoscimento per prelievo di capo sanitario
IL cacciatore che preleva un capo sanitario e riconosciuto tale al Centro di Verifica ha ***diritto alla riassegnazione di un altro capo anche se di specie diversa.***
Qualora per vari motivi non fosse possibile procedere entro la stagione venatoria in corso con la riassegnazione del capo previsto, ***dovrà essere premiato nella stagione venatoria successiva con un capo in aggiunta a quelli normalmente assegnati.***

D/4 Ospitalità Venatoria
Il C.T.G. dopo un mese di apertura della caccia alle singole specie, qualora dopo le assegnazioni avesse ancora disponibilità di capi, può disporre di assegnarli in ospitalità venatoria, nella forma e nelle percentuali previste dalla L.R. e/o decreto di UTR. Per accedere all'ospitalità venatoria è necessario presentare domanda dal 1 marzo di ogni anno; le domande regolarmente pervenute saranno inserite in una graduatoria ordinate per n° di protocollo, data e orario di ricevimento, inoltre saranno valutate dal C.T.G.
I cacciatori che risulteranno in graduatoria, previo pagamento della quota stabilita per la caccia di Selezione, saranno autorizzati al prelievo di un capo disponibili nel piano di prelievo concesso annualmente.
L'ospitalità venatoria non potrà essere concessa per due stagioni consecutive e non diventa un diritto acquisito per le successive stagioni venatorie.

E) SEGNALAZIONE USCITE

A tutti i cacciatori di UNGULATI del C.A. Valle Borlezza, ad inizio stagione verrà fornito un documento con le modalità di dichiarazione uscita: CAPRIOLO, CERVO, MUFLONE, CAMOSCIO E CINGHIALE.
La modalità per la dichiarazione d'uscita verrà comunicata di anno con anno mantenendo orari fissi. Per uscita mattina la dichiarazione dovrà essere fatta entro le 24:00 del giorno precedente per l'uscita serale entro le 14:00 del giorno stesso dell'uscita
Qualora si intenda cambiare considerevolmente la zona di caccia dalla mattina al pomeriggio si dovrà ripresentare la dichiarazione d'uscita.

F) CENTRO DI VERIFICA

Il Centro di Verifica, obbligatorio come previsto dal Regolamento provinciale è stato realizzato dal Comprensorio Alpino Valle Borlezza in via Risorgimento 12, nel Comune di Sovere, come comunicato a tutti i cacciatori autorizzati, al Comando provinciale delle GG.VV. e a UTR di Bergamo e ad ATS

COMPRENSORIO ALPINO VALLE BORLEZZA
Via Fiorine 56 – 24023 CLUSONE (Bergamo)
Telefono (0346) 22419 – Fax (0346) 921592
e-mail: valleborlezza@virgilio.it

Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di O.A. Il capo abbattuto dovrà essere sottoposto entro e non oltre le 48 ore successive all'abbattimento, alla valutazione dell'incaricato alla verifica che preventivamente sarà avvisato telefonicamente dal cacciatore e con il quale concorderà l'orario di ritrovo presso il C.d.V., orario che dovrà essere comunicato sul gruppo WhatsApp e non potrà essere inferiore a 3 (tre) ore dall'avviso.
All'orario stabilito il responsabile di turno dovrà farsi trovare presso il C.d.V. per compilare la scheda biometrica, dopo di che il capo prelevato e verificato, se ritenuto conforme alle caratteristiche richieste potrà essere riconsegnato al cacciatore *(per maggiori informazioni, vedere art. 8 del Regolamento provinciale).*
Qualora il capo verificato sia considerato difforme alle tolleranze stabilite, dovrà essere trattenuto presso il C.d. V. e contestualmente dovranno essere avvisati il Corpo di Polizia provinciale e il Presidente della Commissione ungulati del C.A. Valle Borlezza i quali dovranno riunire la CTU *(art. 9-10 del Regolamento provinciale).*

N.B. E'obbligatoria per tutti i cacciatori di Selezione degli ungulati la turnazione settimanale al C.d.V., i quali oltre all'ordine e alla pulizia dei locali saranno responsabili anche dell'aggiornamento dei prelievi esposta in bacheca.
I capi prelevati dovranno pervenire al C.d.V. debitamente e correttamente eviscerati, completi di pelle, testa e garretti.

G) RECUPERO CAPI FERITI

In caso di ferimento di un capo *(o sospetto tale)*, che non è stato possibile recuperare, il cacciatore deve informare il capo-settore, il Corpo di Polizia provinciale e contemporaneamente attivare il conduttore di cane traccia autorizzato collaborando nella fase di recupero.

H) NORME COMUNI

E' fatto obbligo al cacciatore di:

- **Comunicare tempestivamente** il recupero del capo abbattuto al proprio capo-settore e al Corpo di Polizia provinciale.

- **Recuperare in provette il materiale richiesto per gli esami di laboratorio**; detto materiale dovrà pervenire al Centro veterinario dell'ATS di competenza *(e/o in altri Centri veterinari che verranno indicati di anno in anno da ATS)*, nei tempi e nei modi idonei a garantire il massimo dei risultati prefissi. **In caso di inadempienza il cacciatore sarà penalizzato con un anno di ritardo nell'assegnazione dei capi di pregio.**

- Come previsto al Capitolo XII, paragrafo 31 del Piano Faunistico 2013 della Provincia di Bergamo **è fatto obbligo al cacciatore di ungulati sotterrare e/o smaltire i visceri degli ungulati prelevati. In caso di inadempienza il cacciatore sarà penalizzato con un anno di ritardo nell'assegnazione dei capi di pregio.**

- Si ricorda che la caccia di Selezione agli ungulati è esercitata esclusivamente con gli strumenti di caccia indicati dall'art, 21 del Regolamento regionale n° 16 del 04/08/2023 e successive sue modifiche e/o integrazioni.

Nel Comprensorio Alpino Valle Borlezza, si consiglia di applicare le seguenti tabelle per la scelta dei calibri **MINIMI** a seconda della specie di ungulato che si intende cacciare.

COMPRENSORIO ALPINO VALLE BORLEZZA
Via Fiorine 56 – 24023 CLUSONE (Bergamo)
Telefono (0346) 22419 – Fax (0346) 921592
e-mail: valleborlezza@virgilio.it

Tabella H) CALIBRI MINIMI.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE ENERGIE MINIME DISPONIBILI PER ABBATTERE OGNI SINGOLO UNGULATO RAPPORTATE AD ALCUNI CALIBRI PIU NOTI

TIPO UNGULATO	JOULE min/alla bocca	cal. min in Ex	ogiva in mm	Peso ogiva Gr.
CAPRIOLO	1300 JOULE	222 Rem	5,6mm	52,55,60,.....
		222 Rem Mag		
		223 Rem		
		223 WSSM		
		224 WeatMag		
		5,6x50 RMag		
		5,6x50Mag		
		5,6x52R		
		5,6x57R		
		.....		
CAMOSCIO	2200 JOULE	243 Win	6,17mm	85,90,95,100,110 ,117,120
		243 WSSM		
		240 WeathMag		
		25-06.	6,53	
		25 WSSM		
		25-284 wIN		
		256 Gibs		
		257 Weath		
		6x62 Freres	6,17	
		6x62R Freres		
		6,5x55 s	6,71	
		6,5x57		
		6,5x57R		
		270 win	7.04	
		.....	.....	

CERVO	3100 JOULE	25-06.	6,53mm	110, 120,130,140,150, 160,170,180....
		257 Weath		
		256 Win Mag		
		264 Win Mag	6.71mm	
		280 Rem	7.21mm	
		270 Weath	7.04mm	
		270 Win	7.04mm	
		6,5x65	6.71	
		6,5x65R		
		6,5x68		
		6,5-284		
		7x64	7.21	
		308 Win	7.82	
		30-06.		

COMPRENSORIO ALPINO VALLE BORLEZZA
Via Fiorine 56 – 24023 CLUSONE (Bergamo)
Telefono (0346) 22419 – Fax (0346) 921592
e-mail: valleborlezza@virgilio.it

MUFLONE	2200 JOULE	243 Win	6,17mm	85,90,95,100,110 ,117,120
		243 WSSM		
		240 WeathMag		
		25-06.	6,53mm	
		25 WSSM		
		25-284 wIN		
		256 Gibs		
		257 Weath		
		6x62 Freres	6,17mm	
		6x62R Freres		
		6,5x55 s	6,71mm	
		6,5x57		
		6,5x57R		
		270 win	7.04mm	
		.....	.....	
DAINO	2800 JOULE	6x62RFreres	6.17mm	85,90,95,100,110 ,117,120,130,140
		25-06.	6,53mm	
		257 Gibss		
		257 weath		
		256 Win Mag		
		260 Rem	6,71mm	
		260 Nosler		
		264 Win Mag		
		6,5x57R	6,71mm	
		6,5x55 s		
		6,5x65		
		6,5x68		
		270 win	7.04mm	
		.....	.....	
CINGHIALE	2800 JOULE	6x62RFreres	6.17mm	85,90,95,100,110 ,117,120,130,140
		25-06.	6,53mm	
		257 Gibss		
		257 weath		
		256 Win Mag		
		260 Rem	6,71mm	
		260 Nosler		
		264 Win Mag		
		6,5x57R	6,71mm	
		6,5x55 s		
		6,5x65		
		6,5x68		
		270 win	7.04mm	
		308 Win	7,82	
		.....	.....	

Per quanto non contemplato in questo regolamento, si fa riferimento alle indicazioni del Regolamento della provincia di Bergamo per la caccia di selezione agli ungulati.

Il presente Regolamento è approvato in forma definitiva dal C.T.G. del Comprensorio Alpino Valle Borlezza, il 31/07/2025 con delibera n° 28 del verbale n° 5.

Il Presidente della Commissione
Ungulati
(Sig. Giovanni Mazzucchelli)

VISTO il Presidente
del C. A. Valle Borlezza
(Sig. Matteo Oprandi)